

In data _____

Per **Cesena Fiera S.p.A.**, in qualità di:

- Committente
- Gestore del Quartiere Fieristico di Cesena
- Organizzatore
- Noleggiatore di spazi per lo svolgimento di manifestazioni

il DATORE DI LAVORO, il Sig. Renzo Piraccinicongiuntamente con

Per _____ in qualità di:

- imprese appaltatrici e/o dei prestatori d'opera
- Ditte terze
- organizzatori di manifestazioni/espositori/allestitori del Quartiere Fieristico di Cesena
- Organizzatore

il DATORE DI LAVORO, il/la Sig./Sig.ra _____

hanno provveduto ad esaminare l'area relativa ai lavori oggetto del DUVRI**Il Datore di Lavoro della ditta****dichiara inoltre sotto la propria responsabilità:**

- Di avere ricevuto dal Cesena Fiera S.p.A. le informazioni in merito ai rischi specifici dell'ambiente di lavoro in cui si dovrà operare, allo scopo di promuovere la cooperazione e il coordinamento, nonché la reciproca informazione, tra i datori di lavoro ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, comma 3, del D. Lgs. n. 81/2008.
- Di essere regolarmente iscritto alla C.C.I.A. e di essere idoneo sotto il profilo tecnico-professionale, anche in relazione alle dimensioni della sua impresa, ai macchinari impiegati e alla sua competenza, a svolgere l'opera commissionata. La suddetta dichiarazione viene effettuata in adempimento di quanto prescritto dall' art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 81/2008.
- Di avere provveduto alle coperture assicurative obbligatorie previste dalle normative vigenti e di essere in regola con i versamenti contributivi. L'azienda _____ riconosce che la mancata osservanza degli obblighi contributivi e assicurativi costituisce giusta causa di risoluzione del presente contratto da parte di Cesena Fiera S.p.A.
- Di avere formato ed informato ed addestrato adeguatamente tutti i propri dipendenti che si troveranno ad operare all'interno dello stabilimento di Cesena Fiera S.p.A. sui rischi specifici propri della loro attività nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente.
- Di aver provveduto alla formazione ed addestramento dei lavoratori addetti alle emergenze incendio, evacuazione e primo soccorso.

Lo stesso si obbliga:

- A provvedere affinché i lavori vengano eseguiti con la piena osservanza delle norme e prescrizioni di sicurezza stabilite dal D. Lgs. n. 81/2008. La penale in tal proposito manda indenni Cesena Fiera S.p.A. e tutti i suoi rappresentanti dalle relative responsabilità.
- A coordinare e cooperare con il Cesena Fiera S.p.A. nella realizzazione di tutti gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi cui sono esposti i reciproci lavoratori. In particolare, il caposquadra l'azienda _____ dovrà segnalare al referente interno di Cesena Fiera S.p.A. il cui nominativo verrà comunicato all'inizio dei lavori, eventuali problemi relativi alla sicurezza di macchinari, attrezzature, luoghi di lavoro di competenza di che dovesse rilevare. Per gli interventi di propria competenza l'azienda _____ si impegna a comunicare immediatamente al referente di Cesena Fiera S.p.A. tramite il proprio caposquadra, eventuali situazioni di pericolo e ad effettuare gli interventi di messa in sicurezza Cesena Fiera S.p.A. che si rendano necessari. Il mancato rispetto di tali obblighi può comportare la risoluzione del presente contratto.
- A comunicare a Cesena Fiera S.p.A. il nome del referente aziendale per le problematiche di sicurezza.
- A munire i propri lavoratori di tutti gli strumenti e/o attrezzature offerte dalla migliore e più moderna tecnologia dirette alla prevenzione dei rischi e dei pericoli, prudenza, diligenza e professionalità; ed in particolare: guanti di protezione, scarpe antinfortunistiche antiscivolo, occhiali protettivi e tutti gli altri dispositivi di protezione individuale che si rendano necessari in relazione alla tipologia di attività svolta nel caso di specie in base alla propria valutazione dei rischi.
- A fornire il proprio personale oltre ai dispositivi di protezione individuale necessari per l'esecuzione dei lavori anche quelli prescritti da Cesena Fiera S.p.A. in cui tale personale andrà ad operare.
- Ad informare i propri lavoratori sui rischi reali, ipotetici e/o ragionevolmente prevedibili dal contratto in oggetto anche in conseguenza o in funzione dei siti e situazioni in cui dovranno operare nonché l'uso dei dispositivi di protezione, sulle procedure e sui comportamenti conseguenti, predisposti da Cesena Fiera S.p.A.
- A verificare sin d'ora che le aree di lavoro in cui andrà ad operare siano in perfette condizioni di sicurezza e a consegnare tali aree nelle condizioni idonee.
- A verificare che il proprio personale non si allontani dalle aree di lavoro senza un giustificato motivo e senza permesso.
- Ad istruire e responsabilizzare il proprio personale, al fine di garantire la sua sicurezza e quella degli altri che operano nello stesso ambiente.
- Ad utilizzare personale e mezzi idonei all'esecuzione del lavoro.
- A predisporre tutte le necessarie segnalazioni di pericolo prescritte.
- A provvedere sotto la propria responsabilità alla quotidiana tenuta in ordine dei luoghi di operatività.
- A riconoscere a Cesena Fiera S.p.A. oltre al diritto di sorveglianza e controllo senza ingerenze operative, la facoltà di far allontanare dall'area lavoro chiunque si rendesse passibile di tale provvedimento e ciò senza che possa dare pretesto ad eccezione o riserva di qualsiasi natura.
- A riconoscere inoltre espressamente che il mancato rispetto delle condizioni di sicurezza legittima senz'altro Cesena Fiera S.p.A. a recedere dal contratto per fatto e colpa dell'Impresa e a

sospendere i pagamenti delle somme a questa dovute.

INOLTRE, SI CONCORDA CHE:

- Sorveglianza: Ai sensi di quanto sopra specificato, la direzione, l'assistenza tecnica, la sorveglianza ed il controllo dei lavori oggetto dell'appalto sono ad esclusivo onere dell'azienda _____; tale direzione sarà effettuata da un caposquadra, dotato delle necessarie competenze tecniche, di cui l'azienda _____ fornirà TRAMITE COMUNICAZIONE SCRITTA il nominativo. Il capo squadra ha l'obbligo della presenza continuativa nei luoghi in cui si svolgono i lavori oggetto del presente contratto.
- Modalità di accesso ai luoghi di lavoro: Tutto il personale dell'azienda _____ deve presentarsi al lavoro con abiti idonei alla tipologia del lavoro assegnato e con abbigliamento identificativo e tesserino di riconoscimento (ai sensi del capo III sez. I art. 26 comma 8 del D. Lgs. 81/2008), corredato di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Il personale dell'azienda _____ potrà accedere al luogo di lavoro solo se in possesso di contrassegno di riconoscimento del personale dal quale risulti chiaramente la ditta di appartenenza.

- Uso di attrezzature e mezzi di proprietà di Cesena Fiera S.p.A.: Nel caso in cui, per il periodo strettamente necessario dovesse rendersi indispensabile l'impiego di attrezzature o mezzi di proprietà di Cesena Fiera S.p.A., l'azienda _____ chiederà apposita autorizzazione scritta.
- l'azienda _____ dovrà comunque garantire che i propri dipendenti nell'utilizzo di tali mezzi siano in possesso della necessaria abilità professionale.
- Resta altresì convenuto che in caso di concessione dell'utilizzo di dette attrezzature ogni responsabilità derivante da danni a persone, a cose, all'ambiente, resterà a totale carico dell'azienda _____
- In caso di emergenza sanitaria l'uso dei presidi sanitari presenti nelle cassette di pronto soccorso di Cesena Fiera S.p.A. è consentito ai lavoratori incaricati di attuare tali interventi
- Obblighi e divieti per l'azienda _____:
 - o I lavoratori hanno il divieto di compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere l'incolumità di terzi;
 - o I lavoratori hanno il divieto di utilizzare fiamme libere e di fumare;
 - o hanno il divieto di accedere e permanere, senza la specifica autorizzazione, in luoghi diversi da quelli sopra descritti;
 - o tra i lavoratori devono essere presenti in numero sufficiente lavoratori incaricati dell'attuazione misure di primo soccorso e antincendio i quali, in caso di emergenza si metteranno a disposizione del Responsabile della Squadra delle Emergenze di Cesena Fiera S.p.A. seguiranno le direttive da questi impartite.
- L'azienda _____ non deve ingombrare con mezzi e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza.
- È vietato il subappalto di tutto o parte del lavoro, salvo specifica autorizzazione di Cesena Fiera S.p.A. Se necessario ed autorizzato, l'azienda _____ deve stipulare l'eventuale subappalto in forma scritta, facendo assumere alla subappaltatrice gli obblighi e gli oneri previsti

dal l'azienda _____ nel presente contratto. Resta inteso che l'assuntore è il solo responsabile del lavoro nei confronti della committenza.

- l'azienda _____ non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza.
- l'azienda _____ non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve segnalarne la presenza.
- La movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli.
- l'azienda _____ non deve usare senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà della committenza.
- Per interventi su impianti/attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica e/o i referenti tecnici di competenza della committenza prima dell'inizio dei lavori ed accertarsi che il fermo macchina/impianto di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica per le persone presenti;
- Attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica sia all'esterno che all'interno delle strutture.
- Se per effettuare la lavorazione, l'azienda _____ introduce e/o utilizza sostanze chimiche, è obbligatorio per lo stesso:
 - o fornire alla committenza le schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati;
 - o leggere le schede di sicurezza che accompagnano i prodotti, indossare i dispositivi di protezione individuale ivi specificati, seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette e nelle schede, ed in particolare evitare la dispersione nell'ambiente (atmosfera, terra o acqua) di sostanze pericolose per l'uomo e/o per l'ambiente, come riportato nel punto (12 delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati riguardante le informazioni ecologiche ai sensi del D.Lgs. 52/97;
 - o non utilizzare mai contenitori non etichettati e nel caso si dovesse riscontrarne la presenza, non aprire e maneggiarne il contenuto;
 - o non mescolare sostanze tra loro incompatibili;
- Gestione delle Emergenze: Premesso che l'azienda _____ deve aver nominato e formato i propri addetti alle emergenze, la gestione delle emergenze è affidata alla Squadra delle Emergenze di Cesena Fiera S.p.A.
- Pertanto, in caso di pericolo grave ed immediato e a seguito di ordine di evacuazione, i lavoratori dell'azienda _____ devono seguire le indicazioni del personale incaricato da Cesena Fiera S.p.A. ad intervenire e non devono in nessun modo intralciare l'attività di soccorso.

Indicazioni in caso di incendio

- ✓ Avvisare immediatamente il personale presente.
- ✓ Mettersi a disposizione del Personale Addetto all'Emergenza di Cesena Fiera S.p.A.
- ✓ Seguire le indicazioni impartite.
- ✓ Solo le persone in grado di farlo sono autorizzate all'uso dei mezzi di estinzione a disposizione.

LOCALI INTERNI ED ESTERNI DELL'AREA INTERESSATA OGGETTO DEL DUVRI

Nello specifico:

Al fine di tutelare gli operatori che andranno ad eseguire i lavori, nelle stesse aree sono stati illustrati tutti i rischi e pericoli presenti e le misure da adottare in caso di emergenza così come individuati e descritti nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze di cui il presente verbale costituisce allegato e parte integrante.

l'azienda _____ dichiara, inoltre, di:

- ✓ Avere ricevuto da Cesena Fiera S.p.A. la seguente documentazione relativa al coordinamento e cooperazione tra Cesena Fiera S.p.A. e l'azienda _____ ex art. 26 d.lgs. 81/2008:
- Copia del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze dovuti alla presenza di ditte appaltatrici all'interno del quartiere fieristico di Cesena Fiera S.p.A..
 - Planimetria dell'area in cui operano i lavoratori l'azienda _____.
 - Copia del presente verbale.

L'azienda _____ si impegna:

- ✓ A consegnare a Cesena Fiera S.p.A. la seguente documentazione relativa al coordinamento e cooperazione tra Cesena Fiera S.p.A. e l'azienda _____ ex art. 26 d.lgs. 81/2008:
- Certificato di iscrizione alla camera di commercio.
 - Il proprio documento di valutazione dei rischi/piano operativo di sicurezza (contenente la valutazione dei rischi relativi alla propria attività non rientrante nell'obbligo di valutazione posto a carico di Cesena Fiera S.p.A.).
 - Organizzazione del proprio servizio di prevenzione e protezione e, in tale ambito, il nominativo del preposto che opererà come caposquadra all'interno dello stabilimento di Cesena Fiera S.p.A. DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva.
 - Copia della Polizza Assicurativa RCT/RTO.

L'azienda _____ si impegna inoltre a rispettare il fascicolo tecnico di seguito riportato.

l'azienda _____, in seguito al sopralluogo avvenuto, si impegna a formare ed informare il proprio personale sui rischi e pericoli specifici presenti nel luogo di lavoro della Ditta committente, in base al D. Lgs. 81/08.

L'accesso alle aree di lavoro sarà consentito al personale l'azienda _____ esclusivamente previa trasmissione a Cesena Fiera S.p.A. del presente documento debitamente compilato in ogni sua parte.

FIRMA AZIENDA CESENA FIERA S.P.A.


REFERENTE AZIENDALE:

Data _____ Firma _____

FIRME AZIENDA IN APPALTO/ORGANIZZATORE

REFERENTE AZIENDALE:

Data _____ Firma _____

 <p>Sede legale ed operativa: Via Dismano, 3845 Pievesestina di Cesena (FC) - P.IVA 01954020408</p>	<p align="center">VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE DELL' AREA DI LAVORO E SCAMBIO DELLA DOCUMENTAZIONE <i>Ex art. 26 comma 1 lettera a) D. Lgs. 81/08</i></p> <p align="center">ALLEGATO 2 AL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)</p>
--	---

FASCICOLO TECNICO

1. CRITERI PER GLI ALLESTIMENTI

1.1. MATERIALI IMPIEGATI

Al fine di assicurare la maggior efficienza possibile delle condizioni globali di sicurezza del quartiere fieristico, gli Espositori dovranno osservare e far osservare dagli allestitori dello stand la normativa in materia antincendio.

In ogni caso, i materiali impiegati per gli allestimenti dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

- ✓ dovrà essere usato esclusivamente materiale incombustibile, ignifugo all'origine o ignifugato di classe europea di reazione al fuoco come da D.M. 15/03/2005 e ss.mm.ii.;
- ✓ è vietato l'uso di materiali plastici anche in pannelli (ad esempio: polistirolo espanso), che non siano di classe europea di reazione al fuoco da D.M. 15/03/05 e ss.mm.ii., corrispondente alla relativa "classe 1";
- ✓ è vietato l'impiego di tessuto in fibra sintetica non ignifugabile, vernice, pitture, collanti non rispondenti alla classe europea di reazione al fuoco da D.M. 15/03/05 e ss.mm.ii., corrispondente alla relativa "classe 1" o alla "classe 2", cannicci, stuoie, graticci, tende formate da listelli in legno o analoghi;
- ✓ l'Espositore è obbligato a procedere con gli specifici trattamenti ignifughi sul materiale combustibile che dovesse essere introdotto nello stand per l'allestimento dello stesso. I trattamenti ignifughi sui materiali predetti dovranno essere eseguiti prima della loro posa in opera negli stand;
- ✓ è vietato usare vernici o pitture alla nitrocellulosa o ad olio, di conservare all'interno degli stand imballaggi vuoti, stampati o materiale pubblicitario in misura superiore al fabbisogno giornaliero, di usare fornelli a gas compressi o liquefatti e stufe di qualsiasi genere;

1.2. ALLESTIMENTI FUORI STANDARD

Gli allestimenti classificati "Fuori Standard" secondo i criteri specificati nel Regolamento Tecnico di Manifestazione, dovranno essere dotati di progetto, timbrato e firmato da tecnico abilitato, e relativa documentazione tecnica, come indicato nel Regolamento Tecnico di Manifestazione e nel modulo "Allestimenti fuori standard", da trasmettere a Cesena Fiera SpA per l'approvazione del progetto e relativo collaudo, da parte di tecnico incaricato da Cesena Fiera SpA, della struttura allestitiva realizzata. In caso di inadempienza, provvederà d'ufficio Cesena Fiera SpA, a carico dell'Espositore.

Cesena Fiera SpA si riserva, in ogni caso, il diritto di non consentire il montaggio degli allestimenti fuori standard che non siano stati preventivamente approvati.

Cesena Fiera SpA ha, inoltre, sempre la facoltà di esaminare i progetti degli stand che per importanza, dimensioni e pericolosità risultino al di fuori degli standard degli allestimenti tradizionali; l'Espositore ha l'obbligo di fornire gli elaborati tecnici ed i nominativi dei tecnici responsabili per la parte strutturale, per la parte allestimenti, per gli aspetti riguardanti la salute e la sicurezza sul lavoro nonché per gli impianti. Identico obbligo sussiste per gli stand eseguiti sulle aree esterne.

1.3. ALLACCIAMENTI

Gli allacciamenti alla rete degli impianti fissi delle strutture di Cesena Fiera SpA, potranno essere realizzati ad hoc ed effettuati solo da personale delle ditte specializzate autorizzate da Cesena Fiera SpA, che individuerà i punti di fornitura in posizione, quantità e tipologia, a suo insindacabile giudizio. Tali punti di fornitura potranno trovarsi anche al di fuori dell'area di pertinenza dello stand.

1.3.1 Elettrico

Per quanto sopra detto, l'allacciamento alla rete del quartiere fieristico sarà effettuato solo da personale delle ditte incaricate da Cesena Fiera SpA, mentre l'Espositore dovrà provvedere a propria cura e spese alla posa in opera del cavo di allacciamento per tutta la lunghezza necessaria, dai punti di fornitura sopra descritti fino ai propri quadri stand. I suddetti cavi dovranno essere i più corti possibili e conformi a quanto prescritto dalla vigente normativa CEI 64-8 in ordine a locali di pubblico spettacolo ed intrattenimento ed a maggior rischio in caso d'incendio

I cavi dovranno essere perciò dimensionati e protetti dall'origine (CEI 64-8 / 711.2.6), sia elettricamente che meccanicamente, a cura del progettista/installatore degli impianti elettrici dello stand, in funzione delle caratteristiche elettriche individuate nel punto di fornitura e dei carichi complessivi dei circuiti alimentati. In relazione a quanto sopra l'Espositore esonera espressamente Cesena Fiera SpA da ogni responsabilità dovuta ad un errato dimensionamento e/o protezione del cavo d'allacciamento.

Caratteristiche della corrente elettrica

Il sistema di distribuzione è del tipo TN-S (CEI 64-8); l'alimentazione viene effettuata con corrente alternata con frequenza di rete a 50Hz. (con un margine di tolleranza +/- del 2%) e con una tensione trifase 400 V - monofase 230 V (con un margine di tolleranza +/- del 10%). Ai fini del dimensionamento delle apparecchiature, considerata l'estensione degli impianti del quartiere fieristico e le conseguenti variabili dei parametri elettrici, i valori presunti delle correnti di guasto, all'origine dell'impianto, dovranno essere determinati a cura del progettista/installatore degli impianti dello stand, solo su richiesta, saranno forniti da Cesena Fiera SpA le caratteristiche specifiche dell'alimentazione nel punto di fornitura (origine impianto temporaneo), con oneri a carico del richiedente.

Cesena Fiera SpA non potrà essere ritenuta responsabile per eventuali variazioni dei valori sopra elencati imputabili alla rete elettrica dell'Ente Distributore.

Installazione degli impianti elettrici

Gli impianti devono essere realizzati a regola d'arte (legge 186 del 1/3/68 e s.m.) tenendo conto delle caratteristiche dell'ambiente di installazione (Norma CEI 64-8: 711 "Fiere, mostre e stand"; 751 "Ambienti a maggior rischio in caso di incendio"; 752 "Impianti elettrici nei luoghi di pubblico spettacolo e di intrattenimento"). I principali riferimenti normativi sono:

- Norme IEC-CENELEC-CEI (64-8)
- D.M. 37/08 del 22.1.2008 e ss.mm.ii.
- Testo Unico 81 del 9 Aprile 2008 e ss.mm.ii.

Tutti i componenti dovranno essere muniti di marchio CE.

Per l'installazione degli impianti elettrici l'espositore, ai sensi dell'art. 8, D.M. 37/08, è tenuto ad affidare i lavori ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 3, D.M. 37/08 e secondo quanto indicato dal Testo Unico sulla sicurezza.

Normative tecniche generali di progettazione e di sicurezza

L'uso degli impianti di ciascuna area espositiva non deve provocare in alcun modo disturbi sulla rete di distribuzione di Cesena Fiera SpA; l'Espositore risponde di tutti gli eventuali danni arrecati a terzi derivati dai propri impianti. L'Espositore si obbliga a verificare la tensione della rete di alimentazione al momento dell'allacciamento del proprio impianto, esonerando comunque Cesena Fiera SpA, il personale e/o le ditte da essa incaricati da ogni e qualsiasi responsabilità per i danni che potessero derivare a persone o a cose a seguito di tale omesso controllo, nonché per qualsiasi altra causa, ed in ogni caso gli impianti elettrici debbono essere considerati permanentemente sotto tensione anche in caso di interruzione temporanea dell'erogazione dell'energia elettrica.

L'Espositore inoltre dovrà tener conto dell'obbligo della progettazione, in conformità all'Art. 5 D.M. 37/08, a firma di un tecnico abilitato. Ciascun Espositore è tenuto a consegnare a Cesena Fiera SpA i moduli

“dichiarazione di conformità dell’impianto alla regola d’arte” e “dichiarazione corretta esecuzione impianto elettrico ed allestimento”, debitamente compilati e sottoscritti. Per gli impianti elettrici eseguiti dalle ditte estere la verifica della conformità delle installazioni alle vigenti Leggi e Norme IEC-CENELEC- CEI rimane a carico dell’Espositore; tale conformità dovrà essere obbligatoriamente comprovata da una verifica di rispondenza dell’impianto, eseguita da tecnico abilitato incaricato da Cesena Fiera SpA. Nel caso in cui venga verificata la sussistenza di elementi difformi alla vigente normativa, L’Espositore è obbligato a procedere all’adeguamento dell’impianto, secondo le indicazioni fornite dal tecnico incaricato da Cesena Fiera SpA, al fine di ottenere la rispondenza degli impianti elettrici al D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. e relativa norma CEI.

Si elencano di seguito le principali indicazioni a cui ci si dovrà attenere nelle progettazioni e nella realizzazione di impianti elettrici:

Interruttori

A valle del punto di fornitura di Cesena Fiera SpA, dovrà essere inserito un interruttore magnetotermico (generale onnipolare) dal quale sia possibile togliere tensione all’impianto nella sua globalità; tale interruttore dovrà avere un potere d’interruzione non inferiore a 6kA e con portata nominale coerente con la potenza richiesta per l’alimentazione dell’impianto, coordinata con la linea di alimentazione. A valle dell’interruttore generale dovranno essere collocati tanti interruttori magnetotermici onnipolari, quante saranno le linee di distribuzione in partenza: si potranno ammettere fino a 5 circuiti in partenza a valle di uno stesso interruttore. La protezione differenziale deve essere garantita per tutte le partenze, deve essere ad alta sensibilità e con taratura non superiore a 0,03 A (è ammesso, per gli impianti semplici, l’utilizzo di un unico interruttore automatico magnetotermico differenziale). Saranno ammessi interruttori con taratura differenziale maggiore in conformità alle norme CEI 64-8, solo per macchine elettriche, purché alimentate da una linea dedicata e non al servizio di altre utenze (in ogni caso il valore di taratura non potrà superare 0,3 A selettivo. Gli interruttori dovranno essere collocati all’interno di appositi involucri a parete o fissati ad una altezza non inferiore a 0,50 m dal piano di calpestio, in posizione facilmente accessibile al personale addetto alla sicurezza e, quindi, non chiusi a chiave nei ripostigli o in altri analoghi alloggiamenti. Le condizioni fisiche dei dispositivi di manovra e protezione dovranno essere tali da consentire la lettura dei dati di targa; nei casi in cui, non si possa risalire ai dati di targa, tali interruttori dovranno essere sostituiti immediatamente.

Linee e cavi

I cavi dovranno avere sezioni proporzionali al carico avendo cura di rispettare un margine di sicurezza del 30% rispetto alla portata massima ammissibile. In ogni caso, la sezione minima utilizzabile è 2,5 mm². Gli impianti elettrici di distribuzione dovranno essere eseguiti con cavo doppio isolamento e/o condutture non propagante l’incendio aventi tensione nominale non inferiore a 450/750 V, del tipo conforme alla Norma CEI per i locali di pubblico spettacolo e a maggior rischio in caso di incendio. I cavi fino a m. 2,50 dal piano di calpestio o a portata di mano del pubblico devono essere protetti contro il danneggiamento meccanico con idonea protezione (tubo rigido, guaina, protezione con canale ecc.).

Giunzioni

Ai sensi della norma CEI 64 – 8, le derivazioni devono essere realizzate con apposite cassette di derivazione: tutte le giunzioni dei cavi debbono essere effettuate con morsetti racchiusi in scatole ad isolamento totale. I collegamenti dei conduttori di terra saranno realizzati con capicorda e dovranno essere garantiti contro l’allentamento.

Prese e spine

Ai sensi della Norma CEI 64-8, nei luoghi ai quali può accedere il pubblico le prese a spina fisse devono essere del tipo con coperchio o dotate di schermi di protezione degli alveoli e avere un dispositivo di protezione dedicato. Negli altri luoghi, possono essere raggruppate più prese sotto un unico dispositivo di protezione ma in numero non superiore a 5 (cinque). Per prese fisse per uso domestico o similare, l’asse d’inserzione delle relative

spine deve risultare orizzontale e distanziato dal piano di calpestio almeno 17,5 cm con montaggio a parete, 7 cm se su canalizzazioni e 4 cm se su torrette. Le spine devono avere il conduttore di protezione a terra e garantire l'inaccessibilità delle parti in tensione. Le prese di corrente multiple (triple e/o adattatori e/o riduzioni) non sono ammesse. Le prese a spina con portata superiore a 16 A devono essere dotate d'interblocco elettrico e meccanico.

Collegamento di apparecchi alimentati tramite cavo flessibile

Ai sensi della norma CEI 64-8, i cavi di collegamento con apparecchi mobili devono avere la minima lunghezza possibile a tal scopo le prese devono essere installate il più vicino possibile all'utilizzatore. E' consentito l'impiego di cavi "prolunga", purché provvisti di una presa con dispositivo d'interblocco per correnti superiori a 16 A, per correnti inferiori a 16 A la presa a spina mobile dovrà essere fornita di dispositivo di ritenuta che ne impedisca il distacco involontario.

Accessibilità dei punti di erogazione di energia e posizionamento dispositivi elettrici

Ai sensi della normativa i punti di erogazione dell'energia (quadri e botole) dovranno essere facilmente accessibili ed ispezionabili e comunque liberi da ogni ingombro per permettere la verifica e l'allacciamento da parte del personale preposto. In caso fosse rilevato che l'allestimento ostacola l'accesso al punto d'allacciamento, Cesena Fiera SpA provvederà alla rimozione degli ingombri con ogni onere a carico della ditta Espositrice.

Negli ambienti nei quali è consentito l'accesso e/o la presenza di pubblico, i dispositivi di manovra, controllo e protezione, devono essere posti in luogo a disposizione esclusiva del personale addetto allo stand e del personale addetto di Cesena Fiera SpA. Su richiesta dei tecnici incaricati da Cesena Fiera SpA, la ditta Espositrice è tenuta a lasciare libero transito di cavi e/o apparati, adeguatamente protetti, all'interno della propria area espositiva, anche se dedicati all'alimentazione di altri stand/impianti.

Messa a terra

Ai sensi della norma CEI 64-8, il sistema di distribuzione è del tipo TNS: tutti gli utilizzatori fissi costituenti l'arredamento dello stand, eccetto quelli a doppio isolamento, tutte le prese, tutte le strutture metalliche debbono essere collegate a terra sul nodo fornito da Cesena Fiera SpA al momento dell'allacciamento, con l'uso di conduttore di protezione di colore giallo/verde di sezione minima 6 mm² ed eseguito con appositi capicorda imbullonati, corallini o morsetti. Per strutture metalliche s'intende ogni parte metallica dello stand che può essere in contatto contemporaneamente con il pubblico e con l'impianto elettrico.

Faretti ed apparecchi di illuminazione

Gli apparecchi illuminanti dovranno essere resistenti alla fiamma ed all'accensione (Norma CEI) e quelli sospesi devono essere montati in modo che il loro movimento non solleciti meccanicamente i cavi di alimentazione degli stessi. Ai fini della sicurezza, i corpi illuminanti dovranno essere fissati in modo stabile, come previsto dal costruttore, ed assicurati mediante doppia sicurezza (catenella o filo d'acciaio) contro le cadute accidentali o per cedimento del proprio supporto a tale scopo il fissaggio realizzato esclusivamente con le sole fascette non è sufficiente. Le lampade non devono essere a portata di mano del pubblico e cioè devono essere installate ad una altezza superiore a m 2,50 dal piano di calpestio. Inoltre, negli ambienti di passaggio devono essere collocate e protette in modo che non possano essere danneggiate da urti o da altre azioni meccaniche: tutti i fari devono essere dotati di protezione specifica antiurto e di schermo anticaduta al fine di evitare la proiezione di materiale incandescente in caso di rottura.

Ai sensi della norma CEI 64-8 gli apparecchi di illuminazione devono essere mantenuti ad adeguata distanza dagli oggetti illuminati, lontano da materiali combustibili come da tabella seguente:

- 0,5 m fino a 100W
- 0,8 m da 101 W a 300W
- 1 m da 301 W a 500 W
- salvo diverse indicazioni documentabili dal costruttore.

Per le strutture reticolari e simili, di supporto alle lampade, dovrà essere fornita, a fine lavori, certificazione di corretto montaggio, a firma di un tecnico abilitato.

Al termine di ogni giornata di allestimento, manifestazione e smontaggio, prima di lasciare lo stand, l'espositore dovrà assicurarsi di spegnere tutti i c.ti luce all'interno della propria area espositiva. In caso di mancato spegnimento, Cesena Fiera SpA provvederà con

proprio personale a sezionare i c.ti di alimentazione dello stand, con ogni onere conseguente a carico dell'espositore; Cesena Fiera SpA non potrà essere ritenuta responsabile per eventuali danni causati agli impianti, alle merci e/o alle strutture dell'area espositiva, eventualmente causati dalle attività necessarie per il sezionamento dei

c.ti di alimentazione. Qualora per alcune apparecchiature (es. Frigoriferi), fosse necessario mantenere la tensione, lo stand dovrà essere dotato di apposito circuito elettrico dedicato, differenziato da quello dei circuiti di illuminazione.

Potenza impegnata

La constatazione della massima potenza installata verrà valutata ad insindacabile giudizio dei tecnici incaricati da Cesena Fiera SpA, in base alle somme di tutte le singole potenze attive degli apparecchi utilizzatori connettabili alla rete elettrica di Cesena Fiera SpA; indipendentemente dall'utilizzo e/o dalla contemporaneità.

Prese di servizio

La rete dedicata alle prese di servizio per gli allestimenti è costituita da una serie di prese CEE monofase e trifase installate alle parti dei padiglioni o a bordo dei quadri nelle aree esterne. Le prese in questione possono essere utilizzate solo nei periodi di allestimento e smontaggio per lavori che richiedono l'uso di piccoli utensili elettrici, in ogni caso, ai fini della sicurezza, dette prese, come tutta l'impiantistica del quartiere fieristico, devono essere considerate permanentemente in tensione anche nel caso d'interruzione temporanea dell'erogazione dell'energia elettrica.

1.3.2 Idrico

La presa standard dell'acqua è fornita all'interno dello stand con tubo flessibile corredato di valvole di intercettazione.

Installazione dell'impianto idrico e sua esecuzione

I collegamenti alle prese d'acqua potranno essere effettuati solo dal personale delle ditte incaricate da Cesena Fiera SpA per gli impianti idrici. L'Espositore dovrà usare materiali ed apparecchiature di prima scelta e gli impianti dovranno essere progettati e realizzati a perfetta regola d'arte relativamente alla pressione di rete. L'Espositore esonera Cesena Fiera SpA e le ditte da essa incaricate per gli impianti idrici da ogni e qualsiasi responsabilità per i danni che potessero derivare a persone o cose da tali impianti.

1.3.3 Aria Compressa

La presa di aria compressa standard è fornita all'interno dello stand con tubo flessibile corredato di valvole di intercettazione. Cesena Fiera SpA si riserva la possibilità di fornire il servizio anche con compressori individuali da collocarsi all'interno dei singoli stand. L'Espositore per la parte di impianto di sua competenza, fra il punto di consegna di Cesena Fiera SpA ed i punti di suo utilizzo, dovrà usare materiali ed apparecchiature di prima scelta, e gli impianti dovranno essere progettati e realizzati a perfetta regola d'arte relativamente alla pressione indicata. È fatto assoluto divieto all'Espositore di collegarsi al punto di consegna di Cesena Fiera SpA in modo diretto né utilizzando personale non autorizzato da Cesena Fiera SpA stessa. L'Espositore esonera Cesena Fiera SpA e le ditte da lei incaricate da ogni e qualsiasi responsabilità per i danni che potessero derivare a persone o cose dagli impianti eseguiti direttamente.

<p>CESENA FIERA</p> <p>Sede legale ed operativa: Via Dismano, 3845 Pievesestina di Cesena (FC) - P.IVA 01954020408</p>	<p align="center">VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE DELL' AREA DI LAVORO E SCAMBIO DELLA DOCUMENTAZIONE</p> <p align="center"><i>Ex art. 26 comma 1 lettera a) D. Lgs. 81/08</i></p> <p align="center">ALLEGATO 2 AL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)</p>
---	---

1.3.4 Comunicazione

Installazione dell'impianto telefonico o internet

Il collegamento verrà effettuato dal fornitore autorizzato di Cesena Fiera SpA, il quale provvederà - in chiusura del Salone - a disattivare il collegamento stesso.

L'Espositore è responsabile di ogni azione svolta mediante l'utilizzo della connettività Internet e delle linee telefoniche messe a disposizione da Cesena Fiera SpA. L'espositore si obbliga, in particolare, a non trasmettere, elaborare, diffondere, memorizzare o trattare in qualunque altra forma contenuti pedopornografici, pornografici, osceni, blasfemi, diffamatori e comunque contrari alla legge, all'ordine pubblico ed alla pubblica moralità. In ogni caso, l'Espositore mantiene la titolarità di tutte le informazioni trasmesse in rete, assumendo ogni più ampia responsabilità civile e penale in ordine al contenuto delle stesse, con espresso esonero di Cesena Fiera SpA da ogni responsabilità ed onere di accertamento e/o controllo al riguardo.

1.3.5 Impianti di gas tecnici per saldatura, taglio e tecniche affini

Condizioni del servizio e prescrizioni

Permanendo il divieto per i singoli Espositori ed allestitori di introdurre nel quartiere fieristico bombole di gas compressi o liquefatti, combustibili, o comburenti, Cesena Fiera SpA ha istituito ed affidato, ad un fornitore autorizzato, il servizio di gas tecnici per necessità legate ad esposizioni di macchinari per la lavorazione meccanica. I collegamenti alle prese dei gas tecnici dell'impianto fisso o alle bombole di gas inerti fornite da Cesena Fiera SpA, potranno essere effettuati esclusivamente dal personale della ditta fornitrice di Cesena Fiera SpA. Fatte salve tutte le prescrizioni e le normative vigenti in materia di gas tecnici per saldatura, taglio e tecniche affini, l'Espositore s'impegna a:

- proteggere le bombole da fonti di calore, ancorarle a strutture fisse, non renderle accessibili al pubblico, collocarle lontano da quadri elettrici;
- installare tutti gli impianti, macchinari ed attrezzature esposte ed attivate per dimostrazioni, a perfetta regola d'arte e nel modo corrispondente all'impiego in officina;
- proteggere ad adeguata distanza di sicurezza gli impianti, così da salvaguardare l'incolumità del pubblico e degli addetti ai lavori.

2. MISURE E DISPOSITIVI DA PREDISPORRE DA PARTE DEI DATORI DI LAVORO AI FINI DELLA SICUREZZA

Secondo il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii., tra i compiti del datore di lavoro, vige l'obbligo di predisporre le misure e dispositivi di seguito riportati.



Attrezzature per lavorazioni in quota

Possono essere: trabattelli, ponteggi, piattaforme autosollevanti o altre attrezzature che garantiscano analoga sicurezza contro la caduta.

La scala può essere utilizzata per piccoli interventi che non richiedano l'esercizio di una forza orizzontale o movimenti che possano mettere in stato di precario equilibrio il lavoratore. Altre frequenti fonti di rischio sono dovute ad attrezzi per il taglio (troncatrici, seghe circolari ecc.), alla mancanza di parapetti e protezioni contro la caduta nel vuoto dai piani di lavoro di stand e impalcati e alla mancanza o al cattivo utilizzo di cinture di sicurezza. L'uso di mezzi non idonei comporta una violazione dell'art. 71 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., punibile con l'arresto da 3 a 6 mesi o con ammenda da 2.000 a 10.000 euro. Scale

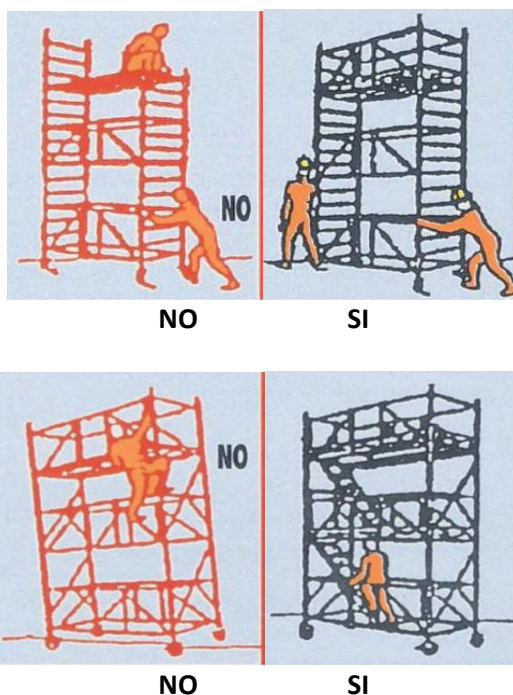


Per lavori da effettuarsi oltre i 2 metri di altezza, non possono essere utilizzate scale tranne nei casi in cui non è possibile l'uso di altre attrezzature (es. trabattelli) considerate più sicure (art. 111 comma 3 D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii.). In caso vengano utilizzate scale si devono osservare i requisiti dell'art. 113 comma 6 D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii.):

- ✓ devono essere sistemate in modo stabile
- ✓ devono poggiare su un supporto che garantisca la posizione orizzontale dei pioli
- ✓ devono essere fissate o provviste di dispositivi antiscivolo o dotate di altre soluzioni di pari efficacia (non collocarle sopra fogli di carta, plastica o quanto altro possa ridurre l'aderenza)
- ✓ devono sporgere a sufficienza oltre il piano servito se non vi sono altri dispositivi di presa
- ✓ devono essere utilizzate in modo che il lavoratore possa disporre in qualsiasi momento di un appoggio e di una presa sicuri
- ✓ non devono avere listelli di legno inchiodati sui montanti
- ✓ devono essere adoperate da una sola persona alla volta
- ✓ non si devono collocare in prossimità di porte che si aprano verso di esse o in luoghi di passaggio
- ✓ non si deve stare a "cavallo" della scala e non ci si deve spostare stando sulla stessa.

Ponti su ruote**Ponti su ruote – trabattelli**

- ✓ Devono essere corredati del libretto d'uso fornito in dotazione dal fabbricante e devono essere montati con tutte le parti fornite dal fabbricante stesso
- ✓ il piano di calpestio deve essere completo
- ✓ il parapetto da tutti i lati deve essere di almeno m 1,00 e completo di traversa intermedia e tavola fermapiedi
- ✓ devono essere ancorati almeno ogni due piani
- ✓ durante il montaggio e lo smontaggio del trabattello in quota il lavoratore deve essere assicurato ad apposita cintura di sicurezza fissata ad un opportuno solido sostegno
- ✓ per l'accesso all'impalcato deve essere utilizzata l'apposita scala che costituisce una componente della struttura durante l'utilizzo del trabattello, le ruote devono essere bloccate e il trabattello deve essere stabilizzato con i relativi stabilizzatori.

**Carrelli elevatori**

All'interno di locali chiusi, es. padiglioni fieristici, non possono essere utilizzati mezzi alimentati a diesel o altro tipo di carburante che produca ed emani sostanze dannose tramite combustione, a meno che siano dotati di efficaci sistemi di abbattimento. Inoltre, i carrelli elevatori:

- ✓ non devono essere utilizzati per il trasporto e il sollevamento di persone
- ✓ devono essere provvisti di appropriato dispositivo acustico e luminoso di segnalazione e di avvertimento, nonché di illuminazione.

Cinture di sicurezza

- ✓ Nei lavori di allestimento che espongono a rischi di caduta dall'alto o entro cavità, quando non sia possibile disporre di impalcati di protezione o parapetti, i lavoratori addetti devono fare uso di idonee cinture di sicurezza con bretelle collegate a fune di trattenuta (norme UNI EN 361- 354- 795- 365)
- ✓ La lunghezza della fune di trattenuta deve essere tale da impedire la caduta realizzando un sistema di posizionamento (UNI EN 358). Se ciò non è possibile (per motivi di mobilità della persona), considerando che l'altezza di caduta non supera i m 4,00, l'altezza di caduta libera non deve superare i m 0,60 in modo da poter evitare l'uso di assorbitori di energia
- ✓ Tutti i componenti del sistema anticaduta devono essere accompagnati dal libretto di istruzioni fornite dal fabbricante e dal rivenditore (UNI EN 365)
- ✓ Per il corretto utilizzo delle cinture di sicurezza, di rilevante importanza risulta anche l'informazione, la formazione e l'addestramento del lavoratore con relativa verifica dello stato di apprendimento a carico del datore di lavoro.

Conduttori elettrici

Tutti i fili, spine e prese devono essere adeguatamente isolati. In particolare, i cavi elettrici devono essere costituiti da doppia guaina di protezione (in buono stato di conservazione) e le spine devono avere il pressacavo. Inoltre, la disposizione dei cavi deve essere tenuta sotto controllo in modo da evitare intralci nei passaggi e vie di transito.

Troncatrici

- ✓ devono essere provviste di cuffia di protezione conformate in modo che durante la lavorazione rimanga libero il solo tratto attivo del disco
- ✓ l'interruttore di avviamento deve essere a pressione continua in modo che in fase di rilascio la macchina si fermi (o misura alternativa di pari efficacia)
- ✓ un dispositivo (es. molla, contrappeso ecc.) che richiami la testa in posizione alta di riposo, con i ripari che coprano il disco
- ✓ devono essere provviste di sistema di raccolta delle polveri
- ✓ devono essere provviste di una solida cuffia registrabile atta ad evitare il contatto accidentale del lavoratore con la lama ed ad intercettare le schegge
- ✓ devono essere provviste di coltello divisore.

Seghe circolari

- ✓ devono essere provviste di schermi messi ai due lati della lama nella parte sporgente sotto le tavole di lavoro in modo da impedirne il contatto
- ✓ devono essere provviste di sistema di raccolta delle polveri.

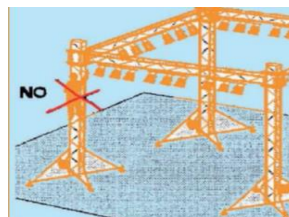
Montaggio americane

- ✓ Eseguire a terra il montaggio, per quanto possibile, di circuiti ed elementi elettrici
- ✓ leggere attentamente le istruzioni per il montaggio delle strutture fornite dal costruttore. Non omettere alcun elemento e non effettuare variazioni di montaggio se non espressamente previste dal costruttore. Realizzare sempre, ove previste, le controventature della struttura
- ✓ verificare preliminarmente la consistenza e la tenuta del piano su cui deve poggiare la struttura. Qualora sia necessario interporre delle tavole per ripartire il carico. Non fare mai uso, quali appoggi per la struttura, di materiali che potrebbero rompersi sotto il peso della stessa
- ✓ verificare sempre la perfetta verticalità dei montanti (livella o filo a piombo).
- ✓ assicurarsi sempre che funi, catene, ganci od agganci previsti per il sollevamento degli elementi orizzontali siano in buono stato ed esenti da difetti che ne possano compromettere la resistenza
- ✓ prima di iniziare il sollevamento fare allontanare le persone dall'area interessata alla movimentazione e posizionarsi sempre in modo di rimanere fuori dell'area a rischio di schiacciamento
- ✓ iniziare il sollevamento lentamente e verificare che gli elementi sollevati si mantengano in posizione orizzontale
- ✓ non dimenticare mai, a posizionamento raggiunto, di applicare i blocchi o gli agganci di sicurezza previsti contro la caduta degli elementi orizzontali della struttura.



**CADUTA DI PERSONE DALL'ALTO
CADUTA DI ELEMENTI DURANTE IL SOLLEVAMENTO
RIBALTAMENTI DELLA STRUTTURA
SCHIACCIAMENTI**

OBBLIGATORIO L'UTILIZZO DI:



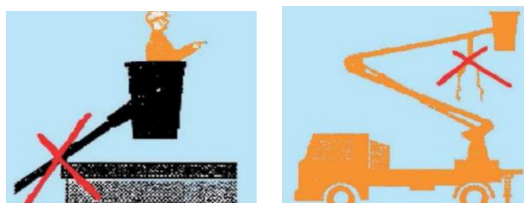
Regolazione dei fari

È vietato camminare ed arrampicarsi sulle strutture: la regolazione dei fari deve essere eseguita con l'uso di trabattelli. È vietato utilizzare la scala semplice in appoggio alla struttura stessa.

Autocestelli

Leggere sempre le istruzioni d'uso date dal costruttore.

Posizionare l'autocestello su terreno non cedevole, pianeggiante e praticamente orizzontale. Bloccare il mezzo e fare scendere gli stabilizzatori interponendo, se il terreno è cedevole, delle tavole o traversine di adeguata resistenza. Tutte le manovre devono essere eseguite dall'operatore a bordo utilizzando i comandi nel cestello. I comandi posti sull'autocarro possono essere utilizzati dall'operatore a terra solo quando l'operatore sul cestello non sia in grado di eseguire le manovre a causa di guasti o per impossibilità fisica oppure quando si debbano effettuare movimenti senza l'operatore a bordo. Il cestello non deve essere appoggiato a strutture fisse o mobili.

**È VIETATO:**

- ✓ salire sul cestello già sviluppato
- ✓ discendere dal cestello non ancora in posizione di riposo
- ✓ l'accesso al cestello contemporaneo di due persone (se non espressamente previsto)
- ✓ aggiungere sovrastrutture per aumentare l'altezza raggiungibile
- ✓ utilizzare l'apparecchio in presenza di forte vento
- ✓ sollecitare il braccio con sforzi laterali o utilizzarlo per sollevare pesi (ameno che non sia espressamente previsto per il tipo di mezzo)
- ✓ spostare il mezzo con il cestello non in posizione di riposo o con l'operatore a bordo.



**RISPETTARE RIGOROSAMENTE LA PORTATA INDICATA SUL
CESTELLO**

**RISPETTARE LA DISTANZA DA LINEE ELETTRICHE AEREE
DELINEARE E SEGNALARE L'AREA SOTTOSTANTE LA ZONA
OPERATIVA DEL CESTELLO**

OBBLIGATORIO L'UTILIZZO DI:**Ponteggi a sviluppo automatico**

- ✓ Leggere sempre preliminarmente all'uso le istruzioni riportate dal costruttore sull'apposito libretto di uso e manutenzione ed utilizzare il ponteggio solo nei modi previsti
- ✓ verificare la base di appoggio: qualora sia necessario interporre delle tavole per la ripartizione dei carichi sul terreno ed effettuare il rilevamento della base per assicurare la verticalità del ponteggio

- ✓ compensare eventuali vuoti che si vengono a creare sotto le ruote per l'uso dei livellatori interponendo delle tavole in legno
- ✓ bloccare le ruote
- ✓ non salire o scendere mai arrampicandosi sulla struttura
- ✓ non effettuare spostamenti con persone o materiali sul ponteggio
- ✓ porre attenzione alla presenza di linee elettriche aeree e mantenersi sempre a distanza di sicurezza
- ✓ non aggiungere altre strutture al fine di aumentare l'altezza utile;
- ✓ scaricare le eventuali funi di estensione utilizzando gli appositi sistemi di bloccaggio
- ✓ far sempre rientrare il ponteggio prima di ogni spostamento ed alla fine del lavoro.



**CADUTA DI PERSONE DALL'ALTO
CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO
RIBALTAMENTI DELLA STRUTTURA
ELETTRUCUZIONI**

OBBLIGATORIO L'UTILIZZO DI:

